



Skandia: da Vivaldi al Rock per festeggiare insieme alla città

Il centro ottico di Bergamo, di cui quest'anno cade il sessantesimo anniversario, ha voluto regalare al quartiere dove è nato un concerto, excursus tra secoli di musica con cui ha celebrato anche la propria storia, che continua ormai da tre generazioni



«Il punto centrale era iniziare i festeggiamenti per i nostri sessant'anni di attività con un evento che partisse anche dal luogo in cui l'azienda è nata: il quartiere di Boccaleone a Bergamo, in cui mio nonno Nicola e sua moglie Ornella fondarono nel 1957, tornati dalla Svezia dove si erano trasferiti per lavoro, il loro primo negozio di fotografia – spiega a b2eyes TODAY **Nicola Viscardi**, terza generazione della famiglia: prossimo alla laurea in Ottica e Optometria all'Università Bicocca di Milano, insieme al padre Giovanni e allo zio Roberto è titolare di Ottica Skandia - Ci è parso bello fare qualcosa non solo tra le mura del punto vendita, per cui ci saranno altre occasioni nel corso del 2017, ma fuori, da condividere con il territorio». L'evento a ingresso libero si è svolto la sera del 18 marzo presso la chiesa di San Pietro e Paolo e ha visto esibirsi Fabrizio Frigeni, eclettico musicista che nel corso della sua carriera ha suonato con gli 883, Laura Pausini, Renato Zero, Giusy Ferreri, solo per citarne alcuni. «Non è stata tanto una sponsorizzazione, ma una collaborazione con il quartiere e il suo "cuore", che è la chiesa parrocchiale – prosegue Viscardi - Insieme a Frigeni, che festeggia 25 anni di attività, ci siamo inventati questo concerto per organo e chitarra elettrica, un'accoppiata inconsueta, proponendo un excursus musicale attraverso i secoli che partisse da Vivaldi, Bach, Schubert per arrivare a Leonard Cohen, Bob Dylan e Michael Jackson. L'idea del percorso ci piaceva molto: essendoci da sessanta anni e avendo un lungo cammino alle spalle era bello unire la storia della musica e la nostra. Un'occasione per noi per riflettere da dove veniamo e per il pubblico per conoscere noi e le nostre radici». La partecipazione è stata altissima: i quattrocento posti della chiesa erano tutti occupati (*nella foto*). «Ai presenti è stato inoltre regalato un libricino in cui si parlava del concerto, del chitarrista, di noi, ma in maniera storica, illustrando il nostro percorso, non con un taglio commerciale», aggiunge il professionista bergamasco.

Inoltre, in occasione dell'evento Bergamo Jazz, la cui trentanovesima edizione si è svolta dal 19 al 26 marzo, il centro ottico ha ospitato la mostra fotografica "Solo Jazz" di Maurizio e Federico Buscarino. «Abbiamo allestito il negozio e le vetrine con gli scatti che ne raccontano differenti edizioni: un excursus di decenni della stessa manifestazione, immortalate prima dal padre e poi dal figlio – conclude Viscardi - Anche in questo caso un iter storico, stavolta per immagini e non in musica, attraverso le foto, un settore che da anni ci vede protagonisti, visto che una parte importante del nostro business, fin dagli esordi, è proprio la fotografia».

#midoselfiecontest: vincere un ottotipo? Forse un segno del destino

Emanuele Quarta è il vincitore del concorso lanciato dalla nostra testata, in partnership con Bludata, Cso, Desio, Ital-Lenti, Oxo e Mido, che gli ha permesso di aggiudicarsi lo strumento in occasione dell'ultimo salone milanese grazie a uno scatto molto originale (*nella foto*)

Diplomato in ottica, Quarta ha partecipato a Mido 2017 per la prima volta, invitato da un amico. «La fiera mi ha sorpreso molto, mi sono sentito come un bambino a Disneyland Paris», commenta a b2eyes TODAY il professionista pugliese. Proprio la particolare scenografia del salone ha ispirato il selfie di Quarta, che gli ha permesso di distinguersi per originalità tra le numerose immagini postate dai visitatori di Mido che hanno preso parte al contest, riprendendosi presso gli stand degli sponsor dell'iniziativa e presso i punti più strategici della fiera. «Non volevo fare il classico autoscatto – afferma – Così nella piazza delle lenti oftalmiche ho approfittato del gioco di specchi per creare un'illusione ottica». E come utilizzerà l'ottotipo di Cso? «Me l'hanno già richiesto alcuni ottici, ma nonostante al momento svolga un'altra professione non intendo cederlo – sottolinea Quarta – Sarà un segno del destino: probabilmente significa che dovrò riprendere in mano gli strumenti e ritornare a fare l'ottico».





Galileo, nel catalogo 2017 la protezione è al centro

È disponibile per gli ottici partner il nuovo listino dell'azienda oftalmica milanese, caratterizzato da una struttura che rende immediata ed efficace la consultazione, facilitando la proposta all'utente finale



«Il catalogo è stato studiato perché l'ottico, sfogliandolo, abbia subito la sensazione di avere la visibilità completa del prodotto che sta proponendo, in base all'esigenza visiva specifica del cliente, e di poter formulare subito un preventivo chiaro e definitivo – si legge in una nota di Oftalmica Galileo - La nuova impostazione prevede, infatti, la presenza contemporanea nella stessa pagina di lenti chiare, solari e fotocromatiche Transitions, in maniera strutturata e organizzata anche visivamente, con prezzi definitivi già comprensivi di trattamento antiriflesso e colorazioni». Per ogni necessità visiva esiste una sezione specifica, con l'argomento protezione che diventa centrale e conduttore di tutta la proposta.

Diverse le novità contenute nel nuovo catalogo, tra cui, ad esempio, Blu Stop Technology, presente nella sezione monofocali e progressive, richiamata nella sessione kid dedicata ai bambini e riproposta in lenti per ufficio, affiancata alle lenti monofocali con antiriflesso Neva Max Blue UV, specifiche proprio per quest'ambito. Transitions è disponibile oggi nei nuovi Style Colors Ametista, Zaffiro, Ambra e Verde Smeraldo nella gamma monofocali e nei design di lenti progressive Anateo Plus e Sirius Plus e la versione Flash-to-Mirror nelle 18 colorazioni di specchiatura GaliMirror realizzabili. «Il nuovo antiriflesso Neva Max Night Drive Boost UV integra le caratteristiche dei trattamenti premium di Galileo con la tecnologia Reflect Control, garantendo una visione con ridotto abbagliamento - prosegue il comunicato - Galimar 1.5 Med è, invece, la nuova proposta di protezione specifica per condizioni oculari particolari o patologiche, con colorazioni selettive e certificate dedicate». Il catalogo 2017 presenta, infine, un'ampia sezione solari, monofocali e progressive, che raggruppa le principali tecnologie e trattamenti dedicati.

Gara nazionale per ottico: "the best" è a Savona

Eleonora Trusendi, studentessa dell'I.I.S. Mazzini da Vinci ha vinto la tradizionale competizione tra gli istituti pubblici di tutta Italia, che si è disputata a Reggio Emilia il 3 e 4 aprile

La Gara nazionale, iniziativa promossa dal Miur e rivolta agli allievi degli istituti professionali che frequentano nel corrente anno scolastico la classe quarta del corso di studio "Sociosanitario: Articolazione Ottico", si è svolta presso l'Ipss Galvani-Iodi di Reggio Emilia (nella foto, l'esterno, tratta da Google Maps), che come da regolamento l'ha ospitata avendo vinto con un proprio studente l'anno scorso. A contendersi il titolo della XXI edizione sono stati gli allievi, provenienti da 22 istituti di tutta Italia, che si sono particolarmente distinti nell'anno scolastico precedente e sono stati perciò segnalati dalle rispettive scuole di appartenenza. I ragazzi coinvolti hanno dovuto affrontare una prova pratica di laboratorio di lenti oftalmiche e una di teoria, relativa alle materie dell'indirizzo di studio. Ad avere la meglio è stata Eleonora Trusendi, studentessa dell'I.I.S. Mazzini da Vinci di Savona. Seconda classificata è risultata Carolina Poggi dell'Ipsia G. Fascetti di Pisa, mentre terzo si è piazzato Domenico Filardi dell'Ipsia L. da Vinci di Castrovillari, in provincia di Cosenza.



Anche quest'anno Essilor Italia è stata tra i sostenitori della gara. «Siamo da sempre attenti e sensibili alla formazione e all'aggiornamento, valori fondamentali che condividiamo – commenta in una nota dell'azienda Roberto Tripodi, professional affairs di Essilor Italia - Con questa convinzione Essilor organizza momenti di approfondimento tecnico-scientifico sia presso gli istituti sia presso la nostra sede milanese, dove gli studenti hanno anche la possibilità di accedere all'impianto produttivo e osservare sul campo l'evoluzione dei servizi e dell'approccio tecnologico per la realizzazione e la lavorazione delle lenti oftalmiche».

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 14 aprile 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

CONVEGNO NAZIONALE

IL FUTURO DEL COMMERCIO DELL'OTTICA SARÀ IN FRANCHISING?

22 MAGGIO 2017 Campi Bisenzio - Firenze Centro Congressi Spazio Reale

